



F O N D A Z I O N E
ONAOSI

OPERA NAZIONALE ASSISTENZA
ORFANI SANITARI ITALIANI

STATUTO APPROVATO CON DECRETO INTERMINISTERIALE
DEL 09 FEBBRAIO 2010

RELAZIONE AL BUDGET 2017 – 2019 Prima Revisione 2017

OPERA NAZIONALE ASSISTENZA
ORFANI SANITARI ITALIANI

Via Ruggero D'Andreotto, 18
06124 PERUGIA

Codice Fiscale/P.Iva 00317040541

BUDGET 2017 - 2019

Gentili componenti del Comitato di Indirizzo,

il presente documento che viene sottoposto alla Vostra approvazione è stato impostato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013 emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La struttura dell'allegato n. 6 consta della presente relazione e del budget economico relativo agli esercizi 2017, 2018 e 2019 (allegato 6).

CRITERI DI REDAZIONE DEL BUDGET

Il presente documento è stato redatto in conformità alle norme e ai criteri vigenti per le forme di contabilità civilistica, secondo lo schema tradizionale di bilancio adottato dall'Ente con lo schema MEF di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

ASPETTI GENERALI E DI CARATTERE ISTITUZIONALE

Il budget per il triennio 2017-2019 è costruito con l'obiettivo del pareggio di bilancio. L'attività assistenziale viene svolta dall'Ente utilizzando le risorse provenienti dai contributi degli iscritti e dai frutti della gestione del patrimonio mobiliare oltre che, in misura poco significativa, di quello immobiliare (perché quasi integralmente destinato all'attività istituzionale dell'Ente).

BUDGET ECONOMICO TRIENNALE

L'analisi del budget economico triennale è rappresentata nell'**allegato 6** e, di seguito, vengono esaminate le voci che lo compongono. In tale sede si commenteranno i soli valori che nel corso del triennio in esame subiranno delle variazioni cercando di esaminarne le motivazioni che le determinano.

Ricavi e proventi per l'attività istituzionale

Già a partire dalla I revisione del budget 2017 e, confermato nel 2018 e nel 2019, si prevede una riduzione delle entrate contributive di circa € 374000 nel 2017 in conseguenza del recente richiamo all'applicazione della soglia massima contributiva di cui all'art. 6 comma 4 del vigente Regolamento della Contribuzione nei confronti degli enti sostituti d'imposta. Nel biennio successivo le entrate di cui al punto precedente dovrebbero attestarsi a circa € 23.413.000 per la riscossione di crediti nei confronti dei ASL insolventi.

Altri ricavi e proventi

La voce (A-5-b) passa da € 1.781.148 del budget 2017 assestato con la I revisione ad € 1.788.698 per il triennio 2017 - 2019 in quanto si prevede che le cause che hanno determinato la riduzione dell'aggregato in fase di I revisione (minori entrate per l'uso del teatro e della palestra nel collegio

unico e minor numero di ospiti paganti a favore di assistiti nelle strutture ricettive) possano non sussistere nel biennio successivo.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

(Aggregato B-6 riclassificato MEF, all. 6)

La voce passa da € 510.550 del budget 2017 dopo il 1° assestamento ad un valore, per il biennio 2018 -2019, pari ad € 510.750 in quanto si prevede che le cause che hanno determinato la riduzione dell'aggregato in fase di I revisione possano non sussistere nel biennio successivo.

Costi per Servizi

(Aggregato B-7 riclassificato MEF, all. 6)

La voce passa da € 23.825.346 del budget 2017 dopo il 1° assestamento ad € 23.494.201 per il 2018 ed il 2019, come da budget 2017 originario in quanto si ritiene che le cause che hanno determinato la variazione dell'importo in I revisione 2017 siano contingenti al periodo e non replicabili nel biennio successivo.

Costi per godimento di beni e servizi

(Aggregato B-8 riclassificato MEF, all. 6)

Il valore stimato nel 1° assestamento 2017 di € 44.639 (aumentato di € 8.000 in fase di I revisione per gli oneri accessori dei contratti di locazione degli uffici di servizio sociale di Roma e Bari) viene riconfermato anche per gli anni successivi.

Costo per il personale

(Aggregato B-8 riclassificato MEF, all. 6)

La voce si attesta ad € 11.762.676 del budget 2017 dopo il 1° assestamento e registra una costante tendenza alla riduzione nel biennio successivo a seguito dei risparmi generati dal processo di pensionamento già avviato e che continuerà a produrre effetti positivi anche nel corso degli anni successivi.

Nel 2017 il costo del personale si attesterà ad € 11.762.676 con una riduzione di costo, rispetto al 2° assestamento 2016, di circa € 243.000 dovuti al prepensionamento.

Nel 2018 si prevedono ulteriori risparmi, rispetto al 2017, per circa € 198.000 per la cessazione dal servizio, distribuita durante l'anno, di n. 7 dipendenti.

Nel 2019 la riduzione di costi, rispetto al 2018, si incrementa di ulteriori € 110.000 per l'impatto su 12 mesi dei pensionamenti verificatisi nei vari mesi dell'anno precedente.

Pertanto, stante la situazione attuale, il risparmio complessivo tra il 2019 e la 2^ revisione del 2016 dovrebbe attestarsi ad € 551.573.

Ammortamenti e svalutazioni

(Aggregato B-10 riclassificato MEF, all. 6)

Sono confermati anche per gli anni 2018 e 2019 gli ammortamenti esposti nella I revisione del Budget 2017 che tengono conto dell'annullamento di tutto l'ammortamento relativo agli immobili della Fondazione in ottemperanza a quanto previsto dal principio OIC 16 del dicembre 2016 che prevede la sospensione della procedura di ammortamento per i fabbricati il cui presumibile valore residuo risulti pari o superiore al valore netto contabile. Già con il consuntivo al 31.12.2016 si è deciso di adottare tale sospensione dopo aver eseguito approfondite perizie di stima per accertare la

realizzazione delle suddette condizioni.

Oneri diversi di gestione

(Aggregato B-14 riclassificato MEF, all. 6)

Tale aggregato passa da € 787.668 del 1° assestamento del budget 2017 ad € 717.668 del 2018 e 2019. Infatti nel biennio preso in esame non sono stati previsti i costi emergenti dal “documento di valutazione dei rischi” (come previsto dalla delibera del cda n. 95 del 22/6/2016) che prevede, per l’anno 2017, una spesa di € 70.000. Anche per il biennio 2018 – 2019 sono stati annullati i costi di spending review dando seguito alla delibera di CDA n. 39 del 29/3/2017.

Proventi ed oneri finanziari

(Aggregato C riclassificato MEF, all. 6)

Tale valore si attesta, con il 1° assestamento 2017, ad € 9.137.353 per rimanere sostanzialmente invariato nel 2018 e 2019.

Proventi ed oneri straordinari

(Aggregato E riclassificato MEF, all. 6)

I **proventi straordinari**, di cui alla voce **E-20**, si attestano ad € 5.845.934 nel 1° assestamento 2017. Negli anni 2018 e 2019 non si considerano le plusvalenze rivenienti dalla cessione degli immobili e dal rimborso dei titoli Lehman che dovrebbe verificarsi nel 2017.

Gli **oneri straordinari** (voce **E-21**) si prevedono pari a circa € 560.621 nel 1° assestamento 2017, ad € 538.638 nel 2018 e ad € 630.890 nel 2019. L’aggregato è composto integralmente dalle imposte sulle plusvalenze mobiliari realizzate alla data di presentazione della presente revisione di Budget.

Per il triennio 2017/2019 l’equilibrio di bilancio sarà garantito dalle plusvalenze mobiliari.

Imposte sul reddito di esercizio

Le imposte sul reddito di esercizio si stimano costanti nel triennio.

Perugia, 05/06/2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
F.to Dr. Serafino Zucchelli